

AGILITY NEWS

Pubblicazione Aperiodica e Demenziale fondata dalla 3A

Non disperdere il vuoto nell'ambiente. Leggere le istruzioni prima dell'uso. Non somministrare ai bambini.

n. 2 - 12 giugno 2001

Per la pubblicità su questo rotocalco rivolgetevi altrove

LA BORDER HILLARY CHIEDE ASILO

Nella giornata di domenica a Lucca, nel bel mezzo della gara ufficiale di Agility, si è verificato un incredibile fatto: la giovane promessa Hillary, di proprietà di Marco Giavoni, durante la gara Jumping junior, si dava alla fuga andando a chiedere asilo politico tra le braccia della giudice Ursula Brandenberger. La giudice non poteva far altro che assegnare la vittoria al binomio in questione visto l'incredibile tempo realizzato: 11 secondi netti!! Durante la fuga Hillary non ha commesso neanche una penalità mentre il Giavoni si macchiava di alcune nefandezze e di gelato al cioccolato. Il giovane conduttore veneto ha invano tentato di riappropriarsi del cane, ma questi ha dichiarato tra lo sconcerto generale che non vuole più saperne di tornare al Cangrande di Verona: sembra infatti che al noto Club scaligero ultimamente i cani siano obbligati ad effettuare estenuanti sessioni di cori alpini svizzeri con tanto di caprette di contorno che fanno ciao. Per non parlare dell'istruttore capo che insiste nell'affermare che a lui i monti sorridono. La povera Hillary alla fine è stata accolta dai generosissimi ragazzi dell'X Center School di Perugia. Il tenace direttore Martino, sommerso dai soliti 725 aderenti al suo Club, ha avuto il coraggio di affermare: "Avevamo proprio bisogno di un nuovo iscritto". A quel punto Ursula non ci ha visto più ed ha affermato che c'era bisogno di un intervento urgente: con incredibile perizia ha praticato una tonsillectomia al malcapitato Giavoni.

Pubblicità

Il tuo campione non vola sugli ostacoli? Aiutalo con Fagioli Cannellini Metano

Da ingerire un'ora prima della gara-Si consiglia di non condurre il cane da dietro e di non accendere sigarette.

Raissa Benda in Trionfo

Dominatrice della giornata è stata l'atleta perugina Raissa Benda che è riuscita incredibilmente ad aggiudicarsi la gara Debutanti Mini. Ha sbaragliato tutti. Immenso il giubilo in occasione delle premiazioni: l'organizzazione le ha consegnato anche i premi spettanti al secondo e terzo classificato non avendo idea a chi altro affibbiarli.



Nella foto sopra, l'attrice Matilde si gode una pausa tra un ciack e l'altro durante le riprese del suo primo film.

Sotto G. De Martini dà il via all'esibizione canina dei 150 uomini-cane a Torino. Sulla Panda nello sfondo si intravede Chiara intenta a darsi alla fuga.



LA CRONACA DELLA GARA

Nel primo brevetto standard abbiamo assistito alla splendida performance di Stefano Zanini che ha stracciato tutti con un tempo incredibile: nonostante questo la Brandenberger si ostinava a fargli notare che gli ostacoli non devono essere distrutti dal passaggio di quell'uragano di nome Ben. Lo Zanini è stato visto alcune ore dopo al Bar Circolo "tresette" di Lucca che cercava di convincere il 74enne Gino a vendergli la sua cara Lisetta, meticcina di 16 anni decisamente più veloce della Piramide di Cheope. Sempre Zanini è riuscito ad apparire in classifica guidando Rosita di Cambiano: la nota istruttrice di Pisa continua a stupirci. Nel Secondo brevetto Standard, Nicky Rowley ha spinto la sua Enya alla vittoria al grido di "Jamme Jamme Enya!! Facimmo 'mpress sto' cacchio 'e Slalom!!! Un turista inglese di passaggio gli ha bruciato il passaporto.

Fra i mini il meticcio Morino della Sas Firenze faceva cappotto vincendo tutto e tutti. A gara finita gli antagonisti lo hanno catturato e aperto scoprendo al suo interno una mini centrale nucleare in grado di erogare 2 milioni di Kw. La proprietaria Daniela veniva inseguita dalla folla inferocita sino al solito Gazebo dell'X-Center dove riusciva a confondersi e a far perdere le proprie tracce nell'immenso groviglio umano dei perugini.

Nel terzo brevetto, Notari del GARU di Torino si è visto rubare la vittoria dall'incontenibile Cesare Carretti che, con una splendida e furtiva mossa, riusciva allo stesso tempo a distrarre la Brandenberger e a convincere un'asticella a cadere al suolo al passaggio di Willy. Notari, una volta visto salire sul podio il Carretti come vincitore, è riuscito a sua volta a convincere il proprio pugno a stamparsi sullo zigomo destro del reggiano. Anche in questo caso la Giudice ha dichiarato di non aver visto nulla, disturbata com'era dal Giavoni che rivolgeva la sua cagnetta. Se alla gara di Prato si era intravista Donatella Rettore, a Lucca si è presentato Cotugno della Kirby di Genova: nonostante non rassomigliasse minimamente al Toto nazionale, è stato costretto a esibirsi in 4 ore di concerto per il giubilo generale. Alla fine ha dichiarato che da domani (oggi n.d.r.) lascerà l'agility per dedicarsi alla sua vera passione: fare la statua vivente in Piazza S.Marco a Venezia. I piccioni secondo Lui saranno senz'altro più generosi del pubblico di Lucca. Grandi le assenze che si sono registrate: Paolo Zeroni era occupato a dipingere di nero il suo 12° cane, Monica aveva deciso di seguire la seconda parte del comandamento di Ioio "Calma e Gesso", Chiara De Martini era occupata a Torino a far eseguire il "siz e plaz" a 150 psicopatici che hanno pagato per poter essere per un giorno dei cani addestrati, l'eroina di Prato Matilde Caprino, oramai famosissima, era intenta a girare il primo ciack del film a Lei tutto dedicato "C'è posta per te" (voci di corridoio affermano che neanche dopo 6 ore sia stata in grado di spedire una e-mail).

Gianni